



Comune di Preci
Provincia di Perugia

Ordinanza n. 72 del 10/04/2018

SISMA 2016
ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE
PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE
REVOCA ORDINANZA SINDACALE N. 29 DELL'09.02.2017
E NUOVA DELIMITAZIONE DELLA ZONA ROSSA E DI SGOMBERO EDIFICI PRECI CAPOLUOGO

IL SINDACO

PREMESSO che, l'evento sismico del 30 ottobre 2016 con epicentro tra il Comune di Norcia e Preci, ha provocato nel Comune di Preci ingenti danni agli immobili pubblici e privati nonché danni alle opere pubbliche ed al sistema viario aggravando la situazione venutasi a creare a seguito dei terremoti del 24 agosto 2016 e successivi;

TENUTO CONTO che lo sciame sismico è tutt'ora in corso ed è pertanto necessario adottare in via d'urgenza tutti i provvedimenti necessari a tutelare la pubblica e privata incolumità;

DATO ATTO che con ordinanza n. 165 del 28.10.2016 e successivamente con ordinanza n. 29 del 09/02/2017 era stata già individuata una zona rossa interdetta all'accesso per Preci capoluogo;

CHE la transitabilità di dette vie costituisce condizione necessaria e sufficiente a consentire l'accessibilità ad immobili che a seguito di verifiche e/o sopralluoghi non risultati agibili;

VISTA la relazione del 09/04/2018, dalla quale si evincono le criticità per la transitabilità delle vie pubbliche in sicurezza;

RITENUTO opportuno alla luce degli interventi sopra indicati procedere alla rideterminazione della zona di interdire alla circolazione veicolare e pedonale per i tratti di strada interessati dal pericolo come meglio indicati nella planimetria allegata alla presente al fine di evitare pericoli per la pubblica incolumità;

RILEVATO che si rende indifferibile ed urgente provvedere allo sgombero e all'interdizione dei fabbricati nonché delle abitazioni ricomprese nella planimetria allegata;

RITENUTO necessario ordinare la sistemazione degli sporti di gronda degli edifici privati prospicienti alle vie pubbliche rese fruibili a seguito della presente ordinanza;

RITENUTO di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la pubblica e privata incolumità;

VISTI i seguenti riferimenti normativi:

- Art. 16 del DPR 6.2.81 n. 66;
- Art. 15 della Legge 242.1992 n. 225;
- D. Lgs. 30.4.92 n. 285 "Nuovo Codice della Strada";
- Art. 54 comma 2 del D.Lgs. 18.8.200 n. 267;
- Legge 7.8.90 n. 241;

ORDINA

Per i motivi espressi in premessa, che si intendono espressamente richiamati:

- 1) Di provvedere alla nuova delimitazione della zona interdetta alla circolazione pedonale e veicolare per l'abitato di Preci capoluogo, come da planimetria allegata alla presente, la quale, per ragioni di sicurezza ed incolumità pubblica, non potrà essere accessibile sino alla revoca parziale o totale della presente ordinanza;
- 2) Lo sgombero degli immobili ricompresi nella perimetrazione di cui sopra, in uso personale, familiare e di lavoro, che risulteranno inagibili ed interdetti sino alla revoca della presente ordinanza;

- 3) A tutti i proprietari di immobili prospicienti le vie pubbliche rese fruibili dalla emanazione della presente ordinanza di provvedere alla sistemazione degli sporti di gronda al fine di eliminare pericoli di eventuale caduta di coppi e quanto altro sulla via pubblica;
- 4) Di procedere alla revoca dell'ordinanza sindacale n. 29 dell'09/02/2017;

DISPONE CHE

Stante la situazione emergenziale e la necessità di garantire la pubblica incolumità e tenuto conto dell'elevato numero di soggetti interessati dal provvedimento, gli obblighi di pubblicità dello stesso si ritengono assolti con le modalità di seguito evidenziate:

- Pubblicazione Albo Pretorio on-line del Comune;
- Affissione alle vie di accesso dell'abitato;

Sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza il personale dell'Ufficio Tecnico Comunale che dovrà dare idonee disposizioni per delimitare l'intera area come individuata nella planimetria allegata alla presente oltre ad apporre idonea segnaletica di interdizione e delimitazione;

Sono incaricati del controllo sull'esecuzione e rispetto della presente ordinanza, la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine.

E' fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile.

AVVERTE

Che l'inosservanza a quanto disposto dalla presente ordinanza sarà perseguita a norma dell'art. 650 del Codice Penale.

DATO ATTO

- Copia del presente provvedimento venga trasmesso:
 - alla Soprintendenza Archeologica delle Belle Arti e Paesaggistica dell'Umbria;
 - al Comando della Stazione dei Carabinieri di Preci,
 - al Presidente della Giunta Regione Umbria;
 - al SOUR Regione Umbria – (sour@regione.umbria.it)
 - alla Prefettura UTG di Perugia;
 - al COA VVF di Norcia;
 - alla Provincia di Perugia;
 - al Gestore Impianto Distribuzione gas: spasseri@vulcangas.com.
 - Il controllo sull'esecuzione e rispetto della presente ordinanza sia demandato alla Polizia Locale e alle Forze dell'Ordine.
 - Contro la presente sono ammissibili:
 - Ricorso al Prefetto di Perugia entro 30 gg. ovvero
 - Ricorso al TAR della R.U. entro 60 gg. ovvero
 - Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.
- Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.



IL SINDACO
Bellini Pietro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente ordinanza viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna per 15 giorni consecutivi ai sensi di Legge.

Preci, li _____ IL MESSO COMUNALE

Allegato Ord 72 del 10/04/2018

Destinatari dell'ordinanza sindacale sigg.:

- UFFICIO TECNICO COMUNE DI PRECI



Comune di Preci

Provincia di Perugia

Preci, li 09/04/2018

RELAZIONE DI SOPRALLUOGO

I sottoscritti Sensi Lorenzo e Paolo Caporicci, tecnici del Comune di Preci si sono recati presso Preci Capoluogo per la verifica dello stato dei luoghi a seguito degli eventi sismici del 24 agosto e successivi nonché del 26 e 30 ottobre 2016.

Tenuto conto che era stata già individuata una zona rossa con ordinanza sindacale n. 29 del 09/02/2017.

Considerato che nella suddetta zona rossa sono stati eseguiti e sono in corso interventi di messa in sicurezza nonché sono stati eseguiti da parte dei VVF interventi di rimozione di coppi e comignoli;

Visti gli esiti dei sopralluoghi eseguiti dalle squadre di rilevamento danno, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica "AEDES" effettuati in Preci Capoluogo;

Pertanto, a giudizio degli scriventi si può procedere:

Alla ridefinizione della zona da interdire alla circolazione veicolare e pedonale per i tratti di strada interessati dal pericolo come meglio indicati nella planimetria allegata alla presente al fine di evitare pericoli per la pubblica incolumità.

Per quanto sopra si allega alla presente:

- Planimetria della Frazione di Preci capoluogo con l'indicazione della zona da interdire alla circolazione pedonale e veicolare;

Si invia per gli adempimenti di competenza.

f.to

Sensi Lorenzo

Ing. Paolo Caporicci



